



Senago, 23/10/2013

Alla c. a. del *Sindaco Lucio Fois*
Comune di Senago

e p.c. *Claudia Bassoli*
Presidente del Consiglio Comunale
tutti i componenti della Giunta
tutti i componenti del Consiglio Comunale

Oggetto: **“Senza animali il circo è più umano”.**
RITENUTO CHE

Quale divertimento ci potrà mai essere nel vedere una creatura vivente, intelligente e sensibile almeno quanto noi, degradata al ruolo di “fenomeno da baraccone”? Privata della libertà e di ogni forma di dignità. Ridotta in schiavitù e costretta a vivere in condizioni intollerabili tra continue sofferenze, obbligata a eseguire degli esercizi crudeli, contro la sua stessa natura, sotto la continua minaccia della frusta. E quando lo spettacolo finisce questo individuo viene rinchiuso dentro una gabbia che a malapena gli consente di muoversi, o legato a una catena che sarà sempre troppo corta per un essere nato per vivere libero negli sterminati spazi della savana.

Chi gode e si diverte di questi spettacoli, sapendo cosa c'è dietro, non è poi molto diverso da chi si diverte e gode a uccidere degli animali indifesi. Privare una persona, un individuo, della propria libertà e dignità equivale a privarla della sua stessa vita. Perché è di questo che stiamo parlando, gli animali sono persone e individui esattamente come noi e chi convive con loro o semplicemente li ama lo sa bene.

Fortunatamente, sempre più persone in Italia e nel mondo si stanno rendendo conto di queste atrocità, attivandosi per porvi fine e rimedio, battendosi spesso contro forze politiche ed economiche che vedono queste solo come un'altra risorsa da sfruttare, un altro modo per aumentare gli introiti. Nel caso specifico dei circhi che fanno uso di animali, esiste l'aggravante che l'attività circense può essere svolta senza sfruttare né schiavizzare creature innocenti, senza per questo perdere alcunché della sua magia. Anzi, chi ha avuto la fortuna di assistere a uno spettacolo del Cirque du Soleil o del Circo Acquatico Zoppis può senza dubbio confermare che alla perfezione artistica e all'impatto emotivo di questi artisti circensi non può avvicinarsi nessuno sfruttatore di animali.

Barbarie come la caccia, la vivisezione o i circhi che sfruttano animali non hanno più alcun posto all'interno della società contemporanea, sono dei residui del millennio che ci siamo lasciati alle spalle. Sempre meno persone sono disposte ad accettare queste pratiche, ne è prova il continuo aumento di vegetariani nel mondo, così come le iniziative di stampo animalista o umanitario: l'umanità del nuovo millennio appare determinata a scrollarsi di dosso questi macabri anacronismi, per questo mi fa piacere chiudere quest'articolo dando voce ad alcune delle persone che hanno partecipato alla manifestazione di lunedì mattina, mosse dalla sensibilità e dall'amore verso le creature che vivono insieme a noi su questa palla di roccia in orbita intorno al Sole.

E-mail: info-m5stelle-senago@googlegroups.com

Sito Web: www.senago5stelle.it

Pec: senago5stelle@pec.it

Segr.Tel.: 02.87187137

Facebook/Twitter: [Senago5Stelle](#)

INFORMANDO CHE

per le strade molti cittadini chiedono di prendere provvedimenti per vietare l'esibizione sul territorio comunale di circhi che utilizzano\sfuttano animali. Sul sito agireora.org si può leggere che:

"Un'ordinanza di divieto totale di attendamento dei circhi con animali è poco utile: se il circo fa ricorso al TAR, vince e l'ordinanza viene annullata, perché un Comune non può vietare ciò che a livello nazionale è del tutto legale, e riceve addirittura sussidi dallo Stato. Quello che si può fare è porre delle restrizioni, basate sul regolamento CITES del 2006, che, oltre a indicare dei requisiti minimi per la detenzione degli animali (misure dei recinti, ecc.), indica anche di EVITARE del tutto la detenzione delle seguenti specie: Primati, Delfini, Lupi, Orsi, Grandi Felini, Foche, Elefanti, Rinoceronti, Ippopotami, Giraffe, Rapaci."

Le chiediamo quindi di fare pressioni ed informazione affinché anche la città di Senago si possa unire alla moltitudine di territori che hanno già fatto questa scelta di civiltà.

SEGNALANDO CHE

Nella città di Torino, di fronte al palazzo del Comune, una manifestazione indetta dalla LAV-Lega AntiVivisezione per protestare contro la scelta del Consiglio comunale che ha preferito accordare il permesso di attendamento al Circo Togni, il cui spettacolo si basa essenzialmente sullo sfruttamento degli animali come attrattiva, rispetto al Circo Acquatico Zoppis, considerato la risposta europea al Cirque du Soleil, che si basa esclusivamente sulle capacità artistiche degli umani, senza l'impiego di animali.

La manifestazione ha visto partecipare persone mosse da un sentimento di solidarietà verso le povere creature che vengono imprigionate e schiavizzate in un macabro spettacolo: una pratica barbara retaggio di tempi oscuri, a cui sempre più persone si oppongono, sostenendo che non c'è più posto nella società moderna per una simile e gratuita crudeltà.

Nella città di Senago e non solo ci sono cittadini che esprimono il loro disgusto verso l'umiliazione e il maltrattamento degli animali per divertimento, sia per raccogliere le voci dei protagonisti della protesta.

Marco Francone, consigliere LAV e presidente della Consulta delle associazioni del volontariato animalista della Città di Torino, spiega il perché della manifestazione: "C'è stata la richiesta al comune di Torino da parte del Circo Acquatico Zoppis, un circo che ha scelto di non utilizzare animali, di poter attendere nel periodo natalizio. Gli è stato risposto che qui a Torino era già stato scelto un circo tradizionale, il Circo Togni, mentre ad esempio a Firenze ha già avuto l'autorizzazione per fare lo spettacolo. Nel 2011 il Comune di Torino ha approvato la nuova formulazione del regolamento a tutela degli animali, in cui il Comune stesso afferma di ritenere che animali selvatici ed esotici non debbano essere utilizzati nei circhi, e quindi fa in modo di favorire quelli che non utilizzano questo tipo di animali. Ora c'è questa possibilità, c'è la richiesta esplicita di un circo che ha fatto vari spettacoli in Italia e nel mondo, e che non utilizza animali. Il Comune doveva fare una valutazione politica precisa, in considerazione di un regolamento comunale vigente. Perché allora si è scelta l'altra opzione?"

PRECISANDO CHE

"Perché allora si è scelta l'altra opzione?", sia da parte del Gruppo M5S di Senago che dalla Consulta delle associazioni animaliste, organismo istituzionale creato dallo stesso Comune;

Armando Monticone di Legambiente spiega che le ragioni possono essere molteplici, ma di fatto lo scudo legale è fornito dalla legge nazionale in materia: secondo questa infatti, i comuni non possono vietare l'attendamento ai circhi che fanno richiesta.

Bisogna qui sottolineare che molti Paesi europei hanno già vietato a livello nazionale i circhi con animali, questo punto pare infatti una priorità della Comunità Europea. Come mai in Italia la situazione non si muove? C'è speranza che anche in Italia si arrivi a legiferare in merito?

Ci sono proposte di legge firmate da parlamentari di tutto l'arco costituzionale, purtroppo però non arriva-

E-mail: info-m5stelle-senago@googlegroups.com

Sito Web: www.senago5stelle.it

Pec: senago5stelle@pec.it

Segr.Tel.: 02.87187137

Facebook/Twitter: [Senago5Stelle](#)

no mai all'approvazione. Queste proposte di legge ci sono nella legislatura attuale, così come in quella precedente, e noi speriamo che visto il largo consenso di parlamentari e di forze politiche si arrivi a legiferare. Purtroppo c'è da sottolineare la pressione negativa delle famiglie circensi italiane, dei Togni e degli Orfei, che non vogliono assolutamente togliere gli animali dai loro spettacoli, o perlomeno decidere che non ne saranno presi altri, permettendo a quelli attuali di andare in strutture adeguate per terminare la loro esistenza in maniera dignitosa.

L'Ente Nazionale Circhi non vuole assolutamente che vengano favoriti i circhi senza animali, al punto di non riconoscerli nell'ente, inoltre fa pressione perché non si legiferi in tal senso. E l'Ente Nazionale Circhi ha al suo interno i tradizionali personaggi delle famiglie Togni e Orfei.”

Il quadro dipinto da queste dichiarazioni ricorda molto da vicino il caso della caccia: lobby che difendono gli interessi di una sparuta minoranza, eppure in grado di esercitare enormi pressioni politiche. In entrambi i casi ci troviamo di fronte a una pratica crudele e degradante, non solo nei confronti degli animali, relegati nel ruolo di vittime impotenti, ma anche nei confronti della maggioranza della popolazione, che sempre più considera inaccettabili queste pratiche barbare e inumane.

SI RAVVISA CHE

Il circo è l'immagine lampante che l'uomo può avere tutto anche quando ciò comporta sofferenze altrui.

Che senso ha vedere dal vivo elefanti vestiti che si mettono su due zampe?

Che senso ha vedere dal vivo leoni sull'attenti o ancora giraffe che entrano sì e no nel tendone?

E' corretto snaturale ciò che è realmente l'animale solo per un nostro sfizio?

E' corretto che i bambini crescano con l'immagine degli animali come oggetti sfruttati dall'uomo in modi che non rappresentano le caratteristiche delle loro specie?

Purtroppo per i bambini è spettacolo, ma solo perché gli adulti insegnano quanto a loro è stato insegnato erroneamente.

Sarebbe sensato far vedere ad i bambini come sono gli animali nei loro habitat naturali, poi spiegategli come vengono trattati e come gli vengono impartiti gli insegnamenti dai circhi per fargli fare quello che devono fare. I bambini sono ancora molto sensibili e rispettosi nei confronti degli animali, sono sicuro che se spiegato loro questo si rifiuteranno di andare al circo.

In fondo si tratta solo di rispetto verso altri esseri viventi che hanno la "sfortuna" di condividere questo pianeta con noi;

SI RICHIEDE

al Sindaco, Giunta e Consiglio comunale l'assunzione d'impegno

visto ad oggi non esistono manifestazioni simili senza torture o maltrattamenti anche minimi sugli animali utilizzati per gli esercizi o le dimostrazioni degli spettacoli,

visto che nessuno ha il diritto di infliggere senza giustificazione e motivazione: dolori, sofferenze o lesioni a un animale, porlo in stato d'ansietà o ledere in altro modo la sua dignità,

di Vietare severamente

la realizzazione di qualsiasi evento sul territorio comunale senaghese, nella fattispecie denominata "Circo", che contemplino anche il solo minimo/simile utilizzo e/o maltrattamento e/o comportamenti che trascurino i diritti degli animali e/o che li sottopongano ad affaticamento inutile e per mero divertimento/svago dell'essere umano a discapito della dignità naturale degli stessi.

p. il Movimento 5 Stelle Senago

Luigi Pacciarillo

E-mail: info-m5stelle-senago@googlegroups.com

Sito Web: www.senago5stelle.it

Pec: senago5stelle@pec.it

Segr.Tel.: 02.87187137

Facebook/Twitter: [Senago5Stelle](#)